

## **Fluidra Day: inclusione sociale e nuove opportunità attraverso l'acqua**

### **Il contest annuale di Fundació Fluidra premia progetti sociali proposti e promossi dai dipendenti di Fluidra, in tutto il mondo**

Barcellona, 11 luglio 2024 - Nei mesi di marzo e aprile, come tutti gli anni, i dipendenti di Fluidra - multinazionale spagnola leader nella produzione di tecnologie per piscine, spa, parchi acquatici e fontane - sono stati invitati a partecipare a un contest organizzato da Fundació Fluidra (la Fondazione di Fluidra).

Il concorso mira a identificare e finanziare progetti sociali significativi, come: attività che consentano a persone con disabilità fisiche o mentali di accedere a impianti natatori per terapie o lezioni di nuoto, facilitare la costruzione di piscine in zone economicamente svantaggiate, o supportare persone bisognose e associazioni verso nuove opportunità legate al mondo acquatico.

Ogni anno, svariati progetti da tutto il mondo vengono selezionati e ricevono un contributo economico da Fundació Fluidra, al fine di sostenere e manifestare la propria vicinanza alle nobili cause proposte. Quest'anno, su un totale di 21 progetti, 11 sono stati premiati dalla Fondazione; si tratta di iniziative che interessano l'Europa (e non solo): dall'Olanda, all'India, passando per il Nord America fino al Sud Africa. Tra questi, anche l'Italia ha ricevuto il suo meritato riconoscimento grazie al progetto "Pesce Rosso", cortometraggio di Daniele Frontoni. Prodotto da PMR Studio, affronta parallelamente i temi di **sport** e **disabilità**. Un cortometraggio che parla di seconde possibilità, d'acqua e resilienza, invitando lo spettatore a riflettere sull'idea che tutti gli sport, inclusi quelli acquatici, debbano essere praticati in ambienti inclusivi e solidali.

"Con questo corto"spiega Frontoni "abbiamo scelto di affrontare il tema delle seconde occasioni attraverso un macrotema a cui tengo molto, quello di "sport e disabilità", che ha intrinseco il concetto stesso di rigenerazione e di nuova vita dopo qualcosa che ci ha travolti e inesorabilmente cambiati. Ed è un po' quello che succede ogni volta che ci tuffiamo in mare o in piscina. L'acqua ha un effetto rigenerante per il corpo ma soprattutto per l'anima. Quando si torna in superficie, è come se si ricominciassse a vivere. E per tutto questo sono grato a Fluidra per aver sostenuto il nostro progetto".

Attraverso "Pesce Rosso", Fluidra ribadisce, ancora una volta, quanto l'inclusione sportiva delle persone con disabilità non sia solo una questione di equità, ma rappresenti un'opportunità di arricchimento per tutta la società. Le storie di successo degli atleti paralimpici e di altri sportivi con disabilità sono potenti testimonianze della forza e del potenziale umano: storie che non solo sfidano gli stereotipi, ma ci ricordano che lo sport è davvero per tutti.

**Chiara Tonghini**, Marketing Manager di Fluidra Commerciale Italia, sottolinea: “Il Fluidra Day è un evento che coinvolge noi dipendenti personalmente, a prescindere dal Paese in cui il Gruppo opera. È interessante, oltre che emozionante, riscontrare come per tutti noi l'acqua sia considerata veicolo straordinario per l'inclusione sociale e la creazione di nuove opportunità. Ogni progetto premiato rappresenta un passo avanti verso un mondo più equo e solidale, in cui le barriere vengono abbattute e le possibilità si moltiplicano per tutti”.

Lo scorso anno, tra i vincitori del Fluidra Day, un altro progetto italiano focalizzato sulla stessa tematica: MR SPORT dei Fratelli Marconi di Roma, associazione che consente a persone affette da disabilità fisiche, sindrome di Down o autismo di cimentarsi in sport acquatici organizzando, per esempio, corsi di tuffi e dimostrando quanto questa disciplina possa contribuire significativamente al miglioramento cognitivo di queste ultime.

Fluidra, attraverso le attività promosse negli anni, si è impegnata giorno dopo giorno nell'abbattere le barriere della società, eliminandone ostacoli e pregiudizi, sulla scia della mission che Fundació Fluidra, con dedizione, sostiene concretizza:

“Siamo desiderosi di fare la nostra parte per un mondo migliore. Vogliamo garantire a tutti l'accesso alle piscine, al nuoto e ai benefici terapeutici che esso offre; facilitiamo l'accesso all'acqua per lo sviluppo delle regioni svantaggiate e crediamo nella cultura come fondamento della società”.